Purtroppo il tormentone elettorale non è finito, e non ha intenzione di estinguersi tanto presto. Nella marea di parole che scorre nel flusso post-elettorale ho scelto questo articolo di Ida Dominijanni che, su internazionale.it, scrive: La foto del momento è netta e inconfutabile; Cinquestelle e Lega si spartiscono un paese diviso in due ma unito contro l'establishment, lo spettro di Berlusconi è finalmente archiviato, il centrosinistra e la sinistra sono in frantumi, forse anch'essi consegnati agli archivi della storia ... Quella foto bicolore dello stivale, con il nord e il sud consegnati a due populismi diversi ma convergenti, racconta un fallimento storico delle classi dirigenti, della prima e della seconda repubblica, rispetto alla storica questione del dualismo italiano, quella maggiormente costitutiva della fragilità strutturale nazionale ... c'è un nord sovranista, protezionista e xenofobo che preferisce di gran lunga la Lega al regime del godimento berlusconiano ... E c'è un sud eternamente figlio di un dio minore, condannato a uno standard inferiore di cittadinanza che manda via in un sol colpo conniventi e colpevoli di questo stato di cose corrotto e corruttivo ... Ma il dato nuovo è un blocco sociale inedito, cementato in primo luogo dall'arroccamento contro i migranti.

Nell'Amleto di Shakespeare c'è uno strappo nel cielo di carta che esala angoscia; scrive Raffaele Alberto Ventura su Il Tascabile: il mondo è sbagliato, il tempo fuori di sesto. Il lamento del principe di Danimarca annuncia la relativa miseria della società opulenta, circondata dalle merci ma afflitta da un terribile disagio ... Amleto non si strugge per ciò che avviene nel suo mondo, s'interroga invece sulla consistenza stessa di quel mondo. A immagine del mondo, la crisi stessa è priva di senso: non ha altro oggetto che la sua mancanza di oggetto ... La gratuità dell'angoscia metafisica fornisce al danno una degna beffa: poiché se l'angoscia significasse qualcosa, vi sarebbe nel mondo almeno una cosa dotata di senso, alla quale aggrapparsi, ovvero l'angoscia stessa ... L'idea della morte incisa sulla porta dell'universo intero: Qui non c'è perché ... quel buco narrativo nel tessuto dell'essere, pone fine alla parata di simulazioni che coprono la vistosa fessura, ciò che Pascal chiamerà le occupazioni che divertono, distolgono, dall'abisso la nostra attenzione ... il divertissement, ci fa giungere insensibilmente alla morte ... l'eterno niente dietro l'effimero ... Il divertissement è come una droga: narcotizzando il dolore sostituisce alla cognizione della realtà un mondo di simulacri ... Il mondo è così rovesciato che rovesciandolo quasi lo si raddrizza! ... collocando un sogno dentro l'altro, può darsi che la metà della vita nella quale ci consideriamo svegli sia essa stessa un sogno, dal quale ci svegliamo solo con la morte ... ogni individuo vivente possiede anche un'altra conoscenza, irrazionale: la fede, che dà la possibilità di vivere. Tramite la fede l'uomo può liberarsi dalla prigione dell'immanenza, trovare un senso alle cose, trascendere la vita falsa nella quale vive ... Sorge un sospetto. Che per Tolstoj la fede, in fondo, non sia altro che un ulteriore divertissement, un tappo di cartone sul buco nella carta, un nuovo narcotico più potente delle ambizioni e dei piaceri sensuali. Questo sospetto vale per lo scrittore e vale per tutti gli uomini moderni che cercano nelle religioni o negli gnosticismi politici una soluzione alle loro crisi esistenziali. Come notava Pascal, costoro rischiano semplicemente di svegliarsi dentro un nuovo sonno. Forse nulla può risolvere la crisi, quando sorge; forse non c'è via di fuga alle "leggi dello sviluppo infinito" che governano il mondo sublunare. Forse l'abisso bisogna avere il coraggio di fissarlo. Altro che luce. Non vede nessuna luce Amleto, mentre muore. Prima che scenda il buio in sala, dice solo: "Quel che resta è silenzio". Leggi tutto, L'era del disagio.

Su Oltre la Linea leggiamo - Populismo: tra ribellione e costruzione di Roberto Siconolfi: Ma chi è che ha paura dei populisti e perché? Analizzando le categorie possiamo definire un gruppo di oligarchie ristrette formate da: economia finanziaria; mainstream; centri eteronomi di potere (Bilderberg, Trilateral, Aspen Institute, NATO ecc.). E' da qui che si tessono le fila oltre che del dominio politico, anche dell'attacco a tutto il movimento populista complessivo ... La "nuova socialdemocrazia totalitaria" completa a tutti gli effetti il dominio della destra economica, finanziaria e neo-liberista. E ricordiamo la celebre asserzione degli Agnelli per cui "in Italia per fare una politica di destra ci vuole un governo di sinistra" ... Il sistema neo totalitario si muove dal punto di vista repressivo nel piano mentale, psicologico. E' lì che si gioca la nuova grande battaglia per la liberazione e il risveglio della coscienza individuale e collettiva dei popoli d'Europa ... E' come se si fosse instaurato un clima di "Sindrome di Stoccolma collettiva", dove i tiranneggiati amano a tal punto il tiranno da disprezzare chi invece si libera, ovvero scappa dal campo di

prigionia ... Bisogna ideare "nuove sintesi teoriche" che siano in grado di fondere ad un livello superiore il recupero di una rinnovata identità collettiva, con le esigenze economico-sociali delle masse popolari ... In una sorta di processo alchemico societario che rivolga il negativo, giunto al suo punto massimo di giunzione, nel positivo. (Il mondo rovesciato che rovesciandolo quasi si raddrizza! ndr) ... un grande cambiamento non può fare a meno di coinvolgere l'Uomo nella sua totalità, del resto avrebbe poco senso immaginare un futuro diverso senza ciò.

Il giornalista Max Fisher del New York Times, spezza una lancia per il Nuovo Ordine Mondiale: "Se ci pensate sentirsi vicini a milioni di estranei sulla base di confini geografici è un'idea molto bizzarra. L'identità nazionale è uno dei miti più diffusi costruiti dal mondo moderno, ma è anche un potente fattore culturale che ha contribuito ad alimentare il razzismo e a costruire le dittature del novecento". Un video del New York Times spiega com'è nato e come si è sviluppato nel tempo il concetto di nazionalità.

Guarda il video: L'Identità Nazionale è un'invenzione.

Diego Fusaro chiarisce Perché i dominanti vogliono abbattere gli Stati nazionali: L'abbattimento degli Stati sovrani nazionali ad opera dell'Internazionale liberal-finanziaria è emancipativo e progressivo unicamente dal punto di vista del Signore post-borghese che può, così, intensificare il proprio dominio di classe ai danni del Servo post-proletario privato della sovranità ... L'obiettivo del Signore post-borghese, già in larga parte raggiunto, consiste nella spoliazione del potere della politica e, più precisamente, nel trasferimento del potere di governo dai politici ai banchieri, dagli Stati sovrani democratici alle Entità Private e/o Multinazionali non controllate, né elette. (*A proposito di ciò, vorrei testimoniare che:* avendo un conflitto con Vodafone, mi sono accorto proprio ieri che sono riusciti a prelevare 52 euro dalla mia carta di credito, nonostante l'avessi disdetta un mese fa. Se questo non bastasse ho inviato una raccomandata con ricevuta di ritorno a Vodafone ma, dopo oltre un mese non hanno ancora inviato la ricevuta di ritorno. ndr) ... La globalizzazione dei mercati corrisponde a uno spazio di svuotamento integrale della politica e, con essa, della democrazia, e dunque alla nuova forma del dominio dell'élite plutocratica ai danni del Servo disarmato e costretto alla corvèe del lavoro precarizzato, intermittente, non tutelato e mal retribuito ... In questo orientamento di trans-nazionalizzazione dei mercati, in fondo, si condensa il programma internazionalista di liberalizzazioni senza frontiere perseguito dalla nuova Internazionale liberal-finanziaria della global class e della sua distruzione complementare del Servo come soggetto organizzato e oppositivo e di tutti i limiti reali e simbolici in grado di frenare l'estensione illimitata del nichilismo economico.

In tutto il mondo ci sono comunità che dimostrano che è possibile sottrarsi alla disciplina del mercato. Si tratta di creare spazi comunitari autonomi che sviluppano consapevolezza e creano relazioni sociali diverse. Scrive Paolo Cacciari su comune-info.net: Secondo molti ciò che dovrebbe caratterizzare queste esperienze non riguarda solo la qualità dei valori d'uso dei beni e dei servizi prodotti, ma l'intero ciclo produttivo e distributivo ... per quanto fragili, minute e spesso isolate le esperienze di economia solidale sono importanti perché dimostrano che è possibile creare attività e circuiti economici su presupposti etici diversi. Insomma, la loro importanza non dipende dal numero di persone coinvolte, né dalla quantità di denaro spostato, ma dalla capacità di creare spazi comunitari autonomi che sviluppino consapevolezza e creino relazioni sociali diverse. I difficili e faticosi tentativi di creazione di forme di impresa e di economie diverse da quelle dominanti possono incorrere in due opposte possibilità di fallimento: non riuscire a raggiungere una redditività minima vitale, oppure essere catturati dai meccanismi e dalle logiche usuali del mercato. Camminare lungo questo crinale senza scivolare in uno o nell'altro precipizio è la vera arte dell'operatore dell'impresa eco-solidale. Non un mero gioco di equilibrio, ma un talento particolare, frutto di motivazioni soggettive profonde e di intenzioni che travalicano la stessa intrapresa. Un desiderio di lavoro liberato e utile per sé stessi e per gli altri ... tra l'insignificanza e la cooptazione non propriamente allineata ai principi etici del commercio equo e solidale, c'è un grande spazio d'azione ... la differenza con il sistema economico dominato da; proprietà, competizione, profittabilità, massima redditività, ecc... consiste nella natura dei rapporti sociali che si instaurano tra i diversi attori lungo tutta la filiera ... "L'Economia di comunione non deve soltanto curare le vittime ma puntare a cambiare le regole del gioco del sistema economico - sociale" (Vaticano, 4/2/2017). La filantropia ha lo stomaco

peloso! Papa Francesco dixit ... la rete intercontinentale dell'Economia solidale, scrive: "L'economia solidale promuove un diverso paradigma di sviluppo, persegue la trasformazione del sistema economico capitalista neoliberista in un altro che pone al centro le persone e il pianeta" ... Dalle ricerche sociologiche sulle esperienze di imprese ecosolidali emerge che, fondamentalmente, la molla che fa scattare, in molti giovani e in non pochi adulti maturi, la voglia di intraprendere pratiche di resistenza e di sopravvivenza con un maggior margine di autonomia è il bisogno di svolgere un'attività iscritta in una cornice dotata di senso. (curando così l'angoscia metafisica di Amleto. Di cui sopra. Aggiungendo inoltre al divertisment un impegno dotato di senso. ndr) Attività attraverso cui le persone cercano di sottrarsi all'oppressione, alla subalternità e alla dipendenza economica del mercato. Eccetera, da leggere per intero. Sottrarsi (al dominio del mercato).

Naturalmente c'è anche dell'altro, i germogli di pace tra le coree. Le preoccupazioni per una guerra atomica tra Russia e Usa. La voce del padrone europeo che già si fa sentire. Le scienze del clima. Il dialogo trasformato in monologo. Nel segno dell'arcipelago di Carlo Ridolfi: "I ragazzi statunitensi che dicono a Trump di non volere più le armi o quelli che in Siria si preoccupano (anche) di salvare i libri dalle devastazioni di una guerra che è sotto i nostri occhi tutti i giorni e che continuiamo a far finta di non vedere ci dicono che non è tempo, se mai qualcuno avesse pensato che lo potesse essere, di comode elucubrazioni sul divano di casa...."

Spero sinceramente di contribuire ad una migliore comprensione dei tempi in cui viviamo. Grazie per l'attenzione Maurizio www.reteccp-org



ritorna Home

elimina la testata



Mailing list

CCP News Iscriviti

Aggiornament Settimanali Iscriviti



Troppo vecchio per lavorare, troppo giovane per andare in pensione ... sembra una barzelletta, ma si sta trasformando in un incubo ... Potere al Popolo!... Che rinasca il socialismo delle origini!!! ... e come patria il mondo intero!



Con i vostri occhi:
Viaggio in Palestina
e Israele
Organizzato da
Luisa Morgantini
dal 28 marzo 2018 al 4 aprile 2018





Link to lectures

Quì e Ora

Doppio zero



Tavolo ICP

CCP in Kosovo

ICSSI dall'Iraq

Rosa Schiano da Gaza

Op.Col. da Tuwani

BDS italia.org

Raccogliendo la Pace

<u>La repubblica</u> <u>post-ideologica</u> di Ida Dominijanni

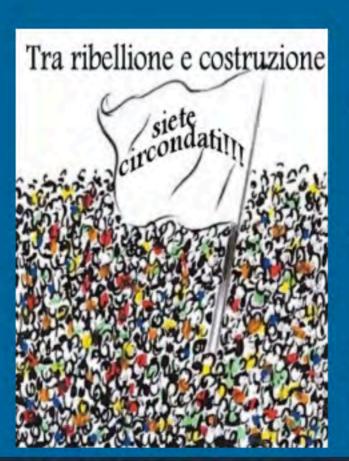






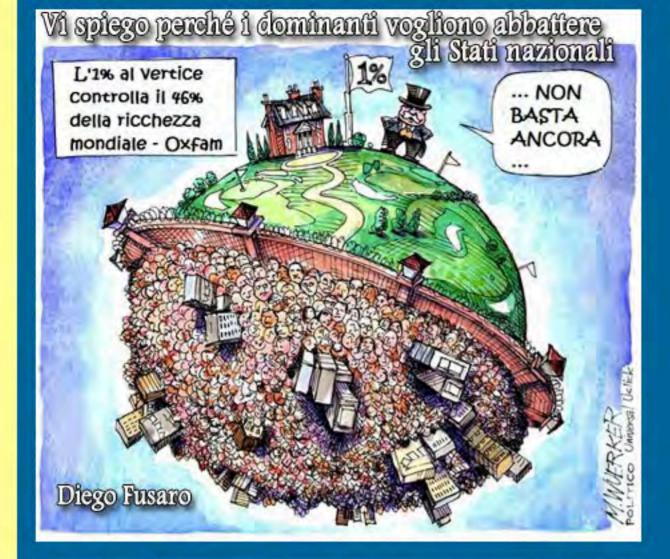






Perchè sono tutti terrorizzati dal M5S? di Fabio Conditi

Il piano è spolpare l'Italia grazie al governo Di Maio di Federico Dezzani





















Consigliere di Putin

rivela che: «la Russia, con le tecnologie attuali, può continuare a vivere normalmente anche se ci dichiarano guerra, come quando hanno provato a isolare la Crimea»



Continuano le operazioni a ghuta, oltre 700 civili morti

<u>La Ghouta</u> <u>e ogni altra guerra</u> di Fulvio Scaglione

Migliaia di civili in fuga da Ghouta

Le truppe di Damasco avanzano sul terreno, le opposizioni si ritirano verso il centro del sobborgo. Almeno duemila persone sono fuggite, oggi entra un primo convoglio di aiuti dell'Onu

L'ex Generale Maggiore dell'Esercito Arabo Siriano Mohamad

Abbas conosce benissimo il settore della Ghouta orientale, è un riferimento cardine per comprendere lo scenario Mediorientale, la Siria in particolare, e la condizione che si vive nella sua amata Damasco. Da poco tempo è in pensione, ma rimane un personalità di spicco.

WAFA - Quds Press - PIC - Infopal - 7/3/2018 - Diversi palestinesi sono rimasti feriti, mercoledi, durante la repressione da parte dei soldati israeliani di stanza al check-point di Qalandiya, a nord della Gerusalemme occupata, di una marcia per la Giornata internazionale della Donna. Le truppe israeliane hanno sparato contro le donne candelotti di gas lacrimogeni e granate stordenti, mentre la marcia si avvicinava al posto di blocco.

Diverse



manifestanti (8 secondo Quds Press) sono rimaste soffocate dai gas lacrimogeni e sono state soccorse dai paramedici della Mezzaluna Rossa. L'evento è stato organizzato dalle fazioni nazionali per celebrare la Giornata internazionale della Donna, commemorata in tutto il mondo l'8 marzo, e per protestare contro il riconoscimento di Gerusalemme, da parte del presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, come capitale di Israele.

PIC - Infopal - 7/3/2018 - La Knesset ha approvato questo lunedì la prima lettura di un disegno di legge per la detrazione dei sussidi sociali erogati dall'Autorità Palestinese (ANP) ai familiari dei prigionieri e dei martiri palestinesi. Il disegno di legge suggerisce di detrarre le quote dalle entrate fiscali che Israele trasferisce annualmente all'ANP. Cinquantadue membri del Knesset hanno votato a favore, mentre altri 10 parlamentari si sono opposti al disegno di legge. La proposta ha bisogno di altre due letture per diventare legge. L'ANP assegna pagamenti mensili a tutti i palestinesi imprigionati in Israele e alle famiglie dei palestinesi uccisi dall'occupazione. Il parlamentare arabo Youssef Jabarin ha definito il disegno di legge come parte della "politica di punizione collettiva israeliana contro il popolo palestinese. "Il disegno di legge intende rafforzare l'occupazione israeliana e negare ai palestinesi i loro diritti e risorse legittime"







L'ultra-centenario più potente del mondo. di Alberto Negri



adviser:

"Israel will be
eliminated"

By David Rosenberg
Colonel Lawrence
Wilkerson, who earlier in
the campaign had
advised Bernie Sanders,

claims Israel will be

'eliminated'.

Former Sanders



Sonam
Lhatso,
a nun
from Kardze
County, was
detained
during a
protest on 14

May 2008 and has been imprisoned ever since. During the protest, nuns shouted slogans for a free Tibet and for the return of the Dalai Lama. Police arrived, broke up the protest and began beating the nuns. While in detention she and her fellow nuns were subjected to further beatings. Sonam Lhatso has not been seen since then and inquiries about her location and wellbeing from her fellow nuns have been met with silence by authorities.





